

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Guastalla

Verbale 28/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e il DUP 2023 – 2025, aggiornato nella sua versione definitiva, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Guastalla, redatto in data odierna rispondente al 04/12/ 2022.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Guastalla, che è stato nominato con deliberazione consigliere nr. 30 dell'11/11/2021, premette che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011 e successive modifiche.

Dà atto che:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 15 novembre 2022 con deliberazione n. 152 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non previste);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (risulta negativo in quanto fattispecie non prevista);
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - h) Il prospetto relativo alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, a mezzo di apposita sezione dedicata che risulta compilata nel DUP; con il medesimo documento o con deliberazione di Consiglio Comunale i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) relativamente alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; si prende atto che non sono state previste variazioni di aliquote o tariffe
 - j) il Piano degli indicatori previsto dal nuovo ordinamento contabile;
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) definitivamente aggiornato e predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, espressi anche nelle corrispondenti sezioni del DUP;
 - m) La programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), contenuto in apposita sezione del *Dup*;
 - n) la deliberazione che determina la destinazione della parte vincolata dei proventi per

sanzioni alle norme del codice della strada, che coincide con la deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stato approvato lo schema di bilancio (nr. 152 del 15.11.2022 già precedentemente indicata);

- o) le deliberazioni che hanno stabilito le aliquote e tariffe per i tributi locali in esercizi precedenti, considerando che rimangono valide ai sensi dell'art.1 comma 169 della Legge nr. 296 del 27.12.2006;
- p) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (non compilato in quanto non sono previste collaborazioni autonome);
- q) in merito all'attestazione del rispetto del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008); si prende atto che non è stata compilata in quanto non sono previste collaborazioni autonome
- r) l'attestazione in merito al rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010), al riguardo si evidenzia:
 - vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010, per quanto ancora applicabile all'ente in considerazione del fatto che l'approvazione del bilancio è prevista entro il corrente esercizio;
 - vengono rispettati i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - vengono rispettati i vincoli di cui al decreto 17.03.2020 relativo a "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo determinato di comuni".

Il Revisore dà atto che sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Inoltre:

- vengono esaminate le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- viene esaminato lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- viene esaminato il regolamento di contabilità attualmente non aggiornato con le novità della armonizzazione contabile ma per il quale è in corso, in base a quanto riferisce l'ente, una revisione dello stesso, congiuntamente a tutti gli enti appartenenti territorialmente all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;
- si prende atto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;
- vengono effettuate le verifiche successivamente esposte al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**
e andamento dell'esercizio 2022

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 6 del 30/03/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 del 12/03/2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Anno 2021	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	2.813.354,28
di cui:	
Parte accantonata	
a) Fondo Crediti dubbia esigibilità	1.878.616,34
b) Altri accantonamenti	58.292,00
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	336.596,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	68.293,00
Parte destinata	
d) Fondi vincolati ad investimento	22.884,95
Totale Parte disponibile	448.671,74

Si dà atto che la suddetta scomposizione in voci dell'avanzo di amministrazione tiene conto delle modifiche disposte, a seguito delle risultanze finali della Certificazione sull'utilizzo di contributi e Ristori per emergenza sanitaria da Covid_19, "Rettifica agli allegati del rendiconto 2021 degli enti locali", come introdotto dalla legge di conversione n. 51 del 20/05/2022 come da determinazione n. 386 del 28/6/2022 del Responsabile Finanziario ad oggetto "Rettifica degli allegati a) e a/2) al rendiconto dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 37 bis del decreto legge n. 21 del 21/03/2022" e con Deliberazione Consiliare n. 21 del 29/07/2022 ad oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli equilibri generali ed assestamento del bilancio 2022 - 2024 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d.lgs 267/2000 e presa d'atto della rideterminazione quote accantonate, vincolate e libere dell'avanzo di amministrazione del 2021".

A seguito delle modifiche di cui sopra il rendiconto è stato nuovamente trasmesso alla BDAP, completo di ogni allegato, con esito favorevole.

Dalle comunicazioni ricevute e disponibili agli atti d'ufficio non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e nemmeno passività potenziali probabili.

Il Bilancio di previsione 2022-2024 risulta approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22/12/2021.

Nel corso del 2022, in data 29/07/2022, a seguito parere dell'organo di revisione rilasciato con il verbale n. 16 del 23/7/2022, il Consiglio Comunale ha approvato l'asestamento generale del Bilancio 2022 dal quale risultava il permanere degli equilibri di bilancio anche per l'esercizio in corso; inoltre a seguito parere rilasciato n. 21 del 20/10/2022, il Consiglio Comunale ha approvato in data 27/10/2022 una "VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE: VERIFICA INTERMEDIA DI ASSESTAMENTO GENERALE".

Successivamente, da ultimo, il Revisore ha rilasciato il proprio parere n. 26/2022 con riferimento alla proposta di deliberazione di Assestamento finale del Bilancio 2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	30.09.2022 *
Disponibilità	3.870.406,79	2.576.703,92	1.863.701,62
Di cui cassa vincolata	12.532,50	2.212,03	2.213,03
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

* Rilevato nell'ultima verifica di cassa di cui al verbale nr.25/2022

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022, alla data di redazione della proposta di bilancio, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.729,39			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.700.947,37	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	746.733,98			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.041.953,69	9.084.100,00	9.046.000,00	9.021.000,00
2	Trasferimenti correnti	2.873.677,05	2.339.305,23	2.320.244,24	2.291.936,42
3	Entrate extratributarie	2.814.292,75	2.588.384,00	2.564.500,00	2.561.500,00
4	Entrate in conto capitale	4.129.510,92	3.360.167,92	3.064.853,96	872.559,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00
totale		22.251.434,41	20.763.957,15	20.387.598,20	18.138.995,97
	totale generale delle entrate	24.842.845,15	20.763.957,15	20.387.598,20	18.138.995,97

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	14.422.121,31	13.798.993,94	13.707.692,09	13.658.479,98
		<i>di cui già impegnato*</i>		627.761,83	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.446.564,50	3.269.167,92	3.064.853,96	872.559,55
		<i>di cui già impegnato*</i>		286.746,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	582.159,34	303.795,29	223.052,15	215.956,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00	3.392.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	24.842.845,15	20.763.957,15	20.387.598,20	18.138.995,97
		<i>di cui già impegnato*</i>		914.508,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	24.842.845,15	20.763.957,15	20.387.598,20	18.138.995,97
		<i>di cui già impegnato*</i>		914.508,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Nella attuale predisposizione del bilancio non sono previsti stanziamenti sul Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, in quanto sono programmati nuovi interventi che si prevede di esaurire nelle annualità di attivazione degli stessi.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento presunto	2.800.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.684.100,00
2	Trasferimenti correnti	2.849.105,02
3	Entrate extratributarie	3.365.789,92
4	Entrate in conto capitale	5.975.866,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.716.184,14
TOTALE TITOLI	TOTALE TITOLI	25.591.045,74
TOTALE GENERALE ENTRATE	TOTALE GENERALE ENTRATE	28.391.045,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
1	Spese correnti	15.228.894,11
2	Spese in conto capitale	6.839.102,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	303.795,29
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.592.335,02
TOTALE TITOLI	TOTALE GENERALE SPESE	25.964.126,59
	SALDO DI CASSA finale presunto	2.426.919,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.011.789,23	13.930.744,24	13.874.436,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.798.993,94	13.707.692,09	13.658.479,98
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		320.000,00	320.000,00	320.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	303.795,29	223.052,15	215.956,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-91.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**
*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.360.167,92	3.064.853,96	872.559,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	9.000,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.269.167,92	3.064.853,96	872.559,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini dell' copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 55 02 00 00 000				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 55 03 00 00 000				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 55 04 00 00 000				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 113 02 00 00 000				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 113 03 00 00 000				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti Finanziaria - passivita' - 113 04 00 00 000				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

entrate non ripetitive destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	330.000,00	280.000,00	265.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-		
altre da specificare	95.000,00	95.000,00	95.000,00
totale	425.000,00	375.000,00	360.000,00
spese del titolo 1° non ripetitive	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	95.000,00	95.000,00	95.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	330.000,00	280.000,00	265.000,00
totale	425.000,00	375.000,00	360.000,00

Si specifica che la voce altre entrate è riferita ai rimborsi di altri enti per consultazioni elettorali. La voce altre spese, invece, è da riferire a contributi e trasferimenti alle varie associazioni locali.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, per l'annualità 2023, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto	-	
- contributo permesso di costruire	450.000,00	
- monetizzazioni	725.667,95	
- fondo pluriennale vincolato per conto capitale	-	
- alienazione di beni	350.000,00	
- altre risorse proprie	9.000,00	
- entrate correnti		
- proventi risorse litologiche	112.000,00	
- proventi sanzioni CDS		
Totale mezzi propri		1.646.667,95
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.446.173,11	
- contributi da privati		
- contributi da famiglie		
- rimborso altri enti	176.326,86	
Totale mezzi di terzi		1.622.499,97
	TOTALE RISORSE	3.269.167,92
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.269.167,92

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, fatte salve le eccezioni di legge;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiori entrate, tali

risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

Fondo pluriennale vincolato

L'ente non prevede stanziamenti a titolo di fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, in quanto la conclusione delle opere previste nel Bilancio di Previsione 2023_2025 è prevista nelle annualità di riferimento.

Dopo il provvedimento di revisione ordinaria dei residui, propedeutico all'approvazione del Rendiconto 2022, è prevedibile che verrà movimentata la voce di Fondo Pluriennale di entrata di parte corrente per il pagamento del salario accessorio al personale dipendente, come da specifico principio contabile e la voce di Fondo Pluriennale di entrata di parte investimenti, in quanto alcune opere programmate entro fine 2022 stanno subendo dei rallentamenti fisiologici per ritardi nei lavori di esecuzione.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) la precisazione che i propri organismi strumentali, le quote di partecipazione ed i relativi bilanci sono consultabili nel proprio sito internet del comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione di cui al successivo punto 7.1 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione

fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ed altri documenti visionati).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

L'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità del DUP, così come formulato nella versione aggiornata ad esso trasmessa unitamente a tutti gli altri documenti di bilancio.

Si specifica che il documento è così composto:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa (solo per l'anno 2023), si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 150 del 08.11.2022. E' stata disposta la pubblicazione dello schema di programma secondo disposizioni di legge.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- e) l'elenco delle forniture di beni e servizi, previsti in affidamento per il biennio 2023 – 2025, di importo superiore a 40.000,00 €.

Non sono presenti interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di € e la giunta ha provveduto, per quelli di importo inferiore, all'approvazione almeno di uno studio di

fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, contenuto in apposita sezione del DUP, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con riferimento al PNRR, nelle apposite sezioni del DUP 2023_2025 che richiamano il piano delle opere pubbliche o comunque destinate all'evidenziazione delle spese di investimento, sono specificati tutti gli interventi previsti per il prossimo triennio finanziati nelle previsioni in ambito PNRR.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 risulta inclusa in apposita sezione del DUP. Conseguentemente l'organo di revisione su tale tematica formula il parere con questo verbale riferito anche a tale documento.

La programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

Situazione rispetto alla normativa sui vincoli di finanza pubblica

Con il 2019 sono definitivamente venuti meno gli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dalle varie normative che si sono susseguite negli anni in materia di "patto di stabilità" prima e "pareggio di bilancio" in seguito. Per altro, i suddetti vincoli, come già indicato negli ultimi atti programmatici approvati in ordine di tempo, erano già stati notevolmente attenuati nel corso del 2018.

Tutto quanto sopra esposto è conseguenza degli effetti della Sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018 che, già nel 2018, aveva sbloccato gli avanzi di amministrazione accumulati dalle amministrazioni comunali, consentendo di fatto la disponibilità di maggiori risorse per gli investimenti; a partire poi dal 2019 al cosiddetto "sblocco degli avanzi", si sono aggiunti anche gli sblocchi di altre risorse precedentemente non utili ai fini del pareggio di bilancio (Risorse provenienti da eventuale ricorso al prestito e possibilità di utilizzo dell'avanzo anche per spese non di investimento).

In considerazione di quanto sopra indicato si può affermare che al momento attuale la programmazione risulta di fatto più agevole, rispetto agli anni precedenti, nel senso che un ente può liberamente programmare di spendere tutte le risorse che riesce ad avere a disposizione senza incorrere in pesanti sanzioni.

Nonostante la maggior possibilità di utilizzo delle risorse a disposizione l'ente sarà comunque tenuto a perseguire, nelle scelte gestionali di carattere finanziario, la situazione di pareggio complessivo del proprio bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente che per gli investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- della legge 27/12/2013 n. 147;
- dell'emanazione della Legge nr. 160/2019 che ha introdotto la cosiddetta "nuova IMU", che ha incorporato la TASI, essendo stata abrogato il precedente sistema denominato IUC salvo per quanto riguarda la TARI;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2020, indicate in apposita sezione del DUP, nel quale l'amministrazione comunale dichiara anche di volerle confermare anche per tutto il triennio entrante;

è stato previsto in 3.186.000,00 €, in linea rispetto alle previsioni definitive di incasso del 2022 con margine prudenziale, considerato l'effettivo andamento degli incassi riferiti al 1° semestre..

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 330.000,00 € con valori diminuiti rispetto alle previsioni definitive anno 2022, ma comunque compatibili con le risultanze della normale attività di accertamento negli anni.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 1.685.000,00 ed è in linea con le previsioni definitive dell'anno 2022 e con le proiezioni medie disponibili sul competente sito del Ministero dell'economia e delle finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2023 la somma di € 2.300.000,00 sulla base della base imponibile della propria banca dati, che viene costantemente aggiornata. Rispetto agli anni precedenti, già per il 2021 l'ufficio tributi ha segnalato il rilevamento, a seguito di attività di contrasto all'evasione, di nuove posizioni accertate, oltre a maggiori metrature rilevate rispetto a quelle dichiarate.

Il gettito delle previsioni definitive 2022 risulta in linea con i valori che vengono proposti per il 2023 e successivi.

Il gettito è determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 30/7/2014. Si dà atto che l'ente ha la facoltà di procedere a modifiche regolamentari entro la data prevista per legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Lo schema di bilancio è redatto sulla base dei dati delle previsioni di spesa definitive 2022, non essendo ancora intervenuta alcuna delibera di approvazione dei contenuti da inserire nei piani finanziari da parte dell'autorità competente.

Si raccomanda all'Ente di adeguare, se necessario, gli stanziamenti di bilancio non appena l'autorità competente dovesse procedere all'approvazione del nuovo piano finanziario 2023; si raccomanda inoltre, se necessario, di procedere alla determinazione delle nuove tariffe nel rispetto dei vincoli relativi alla copertura dei costi del servizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI/IMU	370.000,00	330.000,00	280.000,00	265.000,00
Altre				
Totale	370.000,00	330.000,00	280.000,00	265.000,00

Si prende atto che continua l'attività di accertamento da parte dell'ente, ripresa nel 2021 dopo la sospensione del 2020 a causa delle disposizioni legislative conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per il 2022 con le decurtazioni ed aumenti conseguenti la normativa di materia attualmente disponibile.

Proventi dei servizi pubblici

Si dà atto che l'ente, non essendo strutturalmente deficitario, non è tenuto al rispetto di alcuna percentuale minima specifica di copertura con entrate proprie per quanto riguarda i servizi pubblici. Le tariffe applicate dall'ente sono indicate in apposita sezione del DUP 2023 – 2025 e potranno eventualmente essere riviste dall'organo competente entro il termine ultimo fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Come precedentemente specificato il Comune di Guastalla ha conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, per cui gli incassi da sanzioni per violazione al codice della strada perverranno all'ente a titolo di Trasferimento da altri enti in quota parte. In sede di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Comunale saranno confermati i vincoli previsti a bilancio indicati nella deliberazione di Giunta Comunale nr. 152 del 15.11.2022, cui si rimanda.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 941.000,00 di dividendi dai seguenti organismi partecipati:

S.A.B.A.R S.p.A

S.A.B.A.R Servizi S.r.l.

IREN S,p.A

Agac infrastrutture S.p.a..

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2022 è la seguente:

	Macroaggregati	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	2.341.458,49	2.370.433,00	2.377.870,00	2.378.870,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	169.390,00	185.098,00	186.050,00	186.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.801.553,61	5.502.938,42	5.324.238,00	5.260.338,00
104	Trasferimenti correnti	5.396.101,81	5.136.356,00	5.220.800,00	5.233.800,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	158.593,74	45.639,52	42.734,09	40.321,98
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	2.000,00	-	
110	Altre spese correnti	551.023,66	556.529,00	556.000,00	559.000,00
	Totale Titolo 1	14.422.121,31	13.798.993,94	13.707.692,09	13.658.479,98

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dalla legge vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che diventa il valore del 2011, se più favorevole, per gli enti terremotati;

dei vincoli in materia di predisposizione dei fondi per il salario accessorio dei dirigenti e del personale dipendente, oltre che degli stanziamenti di bilancio per gli incaricati di posizione organizzativa;

delle spese derivanti dall'applicazione del CCNL, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

del decreto del 17.03.2020 ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

L'organo di revisione dà atto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 ed anche dal

contenimento della spesa stessa secondo i principi di cui al nuovo decreto sopra indicato.

L'Organo di revisione attesta che il Comune di Guastalla rispetta nelle previsioni tutte le suddette normative.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalle norme sugli equilibri di bilancio, sul contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, tenuto conto anche della sentenza della Corte costituzionale 139/2012 e della deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti con 26 del 20/12/2013, per quanto ancora applicabile agli enti che rispettano i termini ordinari dei vari adempimenti contabili.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quanto riguarda il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (di seguito FCDE) il Collegio prende atto che risulta regolarmente costituito tenuto conto di quanto esposto e contenuto nella nota integrativa del Comune di Guastalla al Bilancio 2023 - 2025.

In particolare si prende atto:

1. che considerate le esclusioni di legge sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, la Tassa Rifiuti (entrata tributaria non accertata per cassa), gli affitti (escludendo quelli a carico di altre pubbliche amministrazioni), il canone unico patrimoniale e le entrate da recupero evasione tributaria; si dà atto che il Fondo crediti dubbia esigibilità riferito alle entrate per sanzioni da codice della strada sarà iscritto e gestito in bilancio direttamente dall'Unione Bassa Reggiana;
2. che l'ente ha adottato nel tempo la scelta della media ordinaria, in quanto ritenuta congrua in considerazione del fatto che la situazione generale delle voci interessate si rileva piuttosto costante negli ultimi anni. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti ed aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Per quanto riguarda il 2023 il calcolo è effettuato prendendo a riferimento l'ultimo quinquennio di rendiconti approvati, avvalendosi della facoltà di utilizzare i dati dell'esercizio 2019 in luogo del 2020 per quanto riguarda la Tassa rifiuti, a seguito di specifica deroga legislativa in merito, per neutralizzare gli effetti negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19;
3. che dall'andamento del preconsuntivo la riscossione delle entrate si prospetta migliorativa rispetto ai dati di fine 2022, per cui l'ente ritiene che in corso di esercizio sarà anche eventualmente possibile considerare applicabile il principio contabile 3.7 di Arconet, in base al quale in caso di svincolo di una quota di FCDE accantonata a rendiconto, la stessa potrà essere utilizzata a "copertura" dell'accantonamento obbligatorio sulla competenza, naturalmente come voce non utile ai fini della corrispondente decurtazione sulla parte passiva delle voci a calcolo per la determinazione degli equilibri di bilancio; questa ultima possibilità sarà eventualmente utilizzata nel corso del 2023 per incrementare la quota di FCDE anche oltre il minimo obbligatorio di legge in ottica di ragionamento prudenziale a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. che l'accantonamento iniziale effettivo del fondo del 2023, stanti le previsioni attualmente assestate, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità), pari ad €1.878.616,34, integrata da un'ulteriore quota definitivamente stanziata con il bilancio 2022, pari ad € 305.000,00, per un totale di € 2.183.616,34 (vedi prospetto Risultato di amministrazione). La quota prevista sul fondo non sarà soggetta poi ad impegno di spesa e costituirà risparmio forzoso.

Le previsioni del bilancio 2023 – 2025 prevedono ulteriori accantonamenti per € 320.000,00 nel 2023, € 320.000,00 nel 2024 ed € 320.000,00 nel 2025.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2023 in euro 43.000,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 40.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

per l'anno 2025 in euro 40.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti, che si aggiungeranno a quelli già vincolati in avanzo di amministrazione, per le seguenti passività potenziali:

- anno 2023 euro 6.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 12.000,00 per rinnovi contrattuali;
- anno 2024 euro 3.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali;
- anno 2025 euro 6.000,00 per indennità di fine mandato al Sindaco e rimborso quota liquidazione al datore di lavoro dello stesso; euro 10.000,00 per rinnovi contrattuali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla costituzione del fondo essendo in regola con le scadenze dei pagamenti verso i fornitori.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda gli organismi partecipati si rileva che tutti gli adempimenti in materia sono stati posti in essere dall'ente che, da ultimo, in applicazione dei nuovi principi contabili, ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale nr. 61 del 23.08.2021 ad individuare il "Gruppo amministrazione pubblica" ed i soggetti con cui sottoporre a consolidamento il proprio bilancio. Inoltre si dà atto che con deliberazione n. 25 del 27/09/2021 è stato approvato dal Consiglio comunale il bilancio consolidato per il 2020.

Tutte le informazioni relative agli organismi partecipati risultano disponibili sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ad essi dedicata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 3.269.167,92 per l'anno 2023

€ 3.064.853,96 per l'anno 2024

€ 872.559,55 per l'anno 2025

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri ed in ogni allegato di bilancio di riferimento.

INDEBITAMENTO

Pur non essendo previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2023, 2024 e 2025, si espone nella tabella che segue il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL per il primo anno del triennio.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ANNO 2023	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.620.266,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.904.318,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.803.797,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.328.382,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 1.432.838,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 45.639,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.387.198,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.368.331,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.368.331,64
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Per lo stesso calcolo riferito agli anni 2024 e 2025 si rimanda allo specifico allegato d) al Bilancio di Previsione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione ed integrazione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva quanto segue:

-l'organo di revisione ha richiesto ai funzionari dell'ente una ricognizione del contenzioso in essere dell'ente in ossequio ai principi di diritto esposti nel parere della Corte dei Conti della Emilia Romagna n°27/2022. Detta ricognizione verrà in seguito trasfusa in un atto deliberativo di giunta. Dall'esame delle cause in essere è emerso che esiste un rischio di soccombenza probabile per una sola causa (in materia di imu), i principi di diritto elaborati dalla corte dei conti impongono in tale caso un accantonamento prudenziale in misura pari al 51% della perdita potenziale. L'accantonamento ipotizzabile sarebbe pari ad euro 9325 circa (applicando la % in esame alla parte di residuo attivo Imu non coperta da Fcde e alla stima delle spese legali e processuali da riconoscere alla controparte per la eventuale soccombenza) . In sede di rendiconto 2021 erano stati accantonati 15 mila euro per i rischi relativi al contenzioso, ad oggi ne sono stati utilizzati 6.978,40 (vedasi nota integrativa) , la capienza del fondo è quindi pari a 8021,60 euro, leggermente inferiore, quindi, al rischio potenziale sopra determinato (9325 euro) si invita l'ente in occasione del rendiconto 2022 di adeguare l'accantonamento in esame;

-i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Si invita l'ente, alla prima variazione di bilancio utile, ad accantonare le corrispondenti somme a tale fine, anzichè a finanziare la spesa di investimento;

-il presente parere è da ritenersi valido anche ai fini della approvazione del Dup 2023/2025, in quanto i due strumenti (bilancio e documento unico di programmazione) sono di fatto da considerarsi inscindibili;

-relativamente alla programmazione dei fabbisogni del personale contenuta nel DUP 2023/2025 col presente parere si assevera anche il rispetto degli equilibri pluriennali richiesto dall'articolo l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019;

-sempre con riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale , la stessa oltre ad oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, è pure una parte integrante del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) ovvero il documento unico di gestione delle risorse umane. Tale atto dovrà essere ri-approvato entro il 31 gennaio 2023 o in caso di differimento del termine entro i 30 giorni successivi a quello di approvazione del presente bilancio e dovrà recepire ed eventualmente integrare la programmazione dei fabbisogni riportata nel Dup 2023/2025;

-come accennato in precedenza il regolamento di contabilità in vigore non è adeguato alle esigenze della contabilità armonizzata introdotta col Dlgs 118/2001, si invita l'ente a provvedere alle opportune modifiche, eventualmente anche in sede separata rispetto al gruppo di lavoro della Unione, di cui si è detto, visti i ritardi accumulati dallo organismo in questione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

di tutti i pareri espressi dall'organo di revisione nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione, fatto salvo quanto sopra eventualmente evidenziato nella sezione osservazioni:

- constata che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rileva la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025, e sul DUP 2023 – 2025 definitivamente aggiornato e sui documenti allegati ed in esso contenuti.

04/12/2022

Il Revisore Unico

Dott. Giovanni Gelmetti

firma digitale